



**FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA VALLE D'AOSTA -
ONLUS**

Sede in Aosta – via San Giocondo, n. 16

Codice fiscale: 91051600079

Iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche al n. 76

NOTA INTEGRATIVA

Signori Consiglieri,

La Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta, iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 76, nel corso dell'anno 2013 ha continuato la sua attività perseguendo fini di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Regione Valle d'Aosta.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 rappresenta le attività che si sono sviluppate nel corso dell'anno, in conformità a quanto indicato nello Statuto della Fondazione Comunitaria della Valle D'Aosta Onlus, ovvero:

- La raccolta di donazioni destinate a incrementare il patrimonio, la cui rendita è destinata al sostegno di progetti realizzati in uno dei settori di intervento propri della Fondazione, ovvero destinate al sostegno di progetti specifici sostenuti direttamente dalla Fondazione;
- L'erogazione di fondi per sostenere progetti di solidarietà sociale realizzati da Enti non profit operanti sul territorio della Valle d'Aosta.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, che sottopongo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo gli schemi generati dal sistema informativo contabile e gestionale in uso presso la Fondazione, sistema utilizzato dalla maggior parte delle Fondazioni comunitarie italiane.

I dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, esposti con titoli descrittivi della loro natura.

Gli elementi e le voci che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico corrispondono a quanto risultante dalle scritture contabili redatte nel corso dell'esercizio.

Alcune particolarità denotano le operazioni legate all'attività di raccolta ed erogazione fondi e più precisamente:

- le liberalità dei donatori sono provvisoriamente iscritte nei debiti al momento del loro incasso e vengono contabilizzate a patrimonio, ovvero tra i fondi accesi alle disponibilità, quando accettate;
- le liberalità già destinate dai donatori a patrimonio non transitano dal conto economico;
- le erogazioni sono iscritte quali debiti verso i beneficiari all'atto della delibera di approvazione del progetto;
- nel caso di mancata realizzazione, in tutto o in parte, dei progetti approvati, i contributi deliberati vengono revocati e ripristinati tra le disponibilità.

Nella redazione del bilancio si sono inoltre osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta nonché i principi contabili previsti dall'articolo 2423 bis del codice civile integrati, ove compatibili con le norme di legge, con quanto disposto dalle norme di comportamento statuite dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per il settore "non profit".

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre è redatto in euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare i criteri adottati con riferimento alle poste più significative sono stati i seguenti:

- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. I piani di ammortamento sono stati calcolati sulla base del periodo in cui si stima che tali immobilizzazioni producano la loro utilità.
- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.
- Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti, che trovano riferimento nelle aliquote ordinarie fiscali di cui al D.M. 29.10.1974 e D.M. 31.12.1988, le aliquote utilizzate sono quelle di seguito riportate:
 - 20% per gli elaboratori e le macchine elettroniche d'ufficio;
 - 15% per l'attrezzatura varia e minuta;
 - 12% per i mobili e gli arredi;
 - 25% per gli impianti telefonici.
- Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio la quota è rapportata alla metà di quella annuale.
- Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla partecipazione posseduta nella Banca di Credito Cooperativo Valdostana.
- Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle giacenze della Fondazione sui conti correnti bancari, nonché dalla consistenza di cassa, alla chiusura dell'esercizio.
- I crediti sono rappresentati dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Sono iscritte al valore di acquisto, rettificato in relazione al periodo di possesso dello scarto di negoziazione Nel dettaglio:
 - 50.000,00 € Buoni risparmio Banca Prossima;
 - 150.000,00 € Conti deposito Banca BCC Valdostana;
 - 20.000,00 € Obbligazioni ISP TVMM 30dic2014;
 - 30.000,00 € BTP 4,50% - 1M24;
- I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale. La voce principale è costituita dai contributi da versare a Enti e Associazioni beneficiarie ai sensi dei bandi e microerogazioni approvati nel corso dell'anno. Nel dettaglio:
 - 500,00 € per Patrocini e Microerogazioni;

- 42.719,84 € a sostegno di Progetti esemplari;
- 3.177,25 € a favore di Bandi;
- I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
- Il TFR rappresenta il reale debito maturato verso dipendenti in forza all'ente a fine esercizio, in conformità alle disposizioni di legge e contrattuali in vigore.
- I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e competenza.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, costituito dal Fondo di dotazione e dai Fondi patrimoniali costituiti ammonta ad 80.588,59 € con un incremento di 1.735,00 € rispetto all'esercizio precedente. Qui di seguito è esposto il dettaglio dei movimenti:

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Variazioni	Consistenza Finale
Fondo di dotazione	58.086,59	435,00	58.521,59
Fondo Buone azioni	12.500,00		12.500,00
Fondo Ordine Commercialisti	1.500,00		1.500,00
Fondo Memoriale Vallet Provasi	2.700,00	1.300,00	4.000,00
Fondo Dolce Solidarietà	4.067,00		4.067,00
Totale	78.853,59	1.735,00	80.588,59

Oltre all'aumento del Fondo patrimoniale, sono state incrementate le Riserve patrimoniali per 19.088,57 € e al 31 dicembre 2013 il Fondo riserve ammonta a 48.714,24 €.

Gestione finanziaria e patrimoniale

Il risultato economico della gestione finanziaria del patrimonio risulta pari a 7.127,87 € facendo registrare un incremento di 4.815,05 € rispetto all'anno precedente. Tali proventi scaturiscono dagli interessi sui c/c bancari, dagli interessi percepiti e maturati sui titoli obbligazionari, al netto degli oneri finanziari e delle imposte.

Politica degli investimenti e accantonamenti

Nella riunione del 15 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione di una nuova politica degli investimenti finanziari approvando le nuove Linee guida per gli investimenti che prevedono alcune caratteristiche irrinunciabili declinabili in:

- sicurezza, misurata in base alla solidità dell'emittente;
- redditività, per procedere alla distribuzione periodica dei rendimenti maturati al fine di concorrere alla copertura dei costi di gestione e per consentire il riconoscimento di un "premio" ai conferenti;
- liquidità, ovvero una ragionevole facilità di realizzo per supportare iniziative non programmate.

Inoltre, poiché in bilancio le risorse sono ripartite in Fondi patrimoniali, Fondi di riserva e Disponibilità liquide, specularmente è possibile ipotizzare di investire i Fondi Patrimoniali a Medio/lungo termine; i Fondi di Riserva a Breve/Medio termine e le Disponibilità liquide a Breve Termine o a Vista.

Per quanto riguarda i Fondi patrimoniali, l'obiettivo di investimento principale della Fondazione è quello di mirare ad ottenere una rendita finanziaria periodica dal patrimonio in linea con i rendimenti del mercato dei titoli di stato area euro e perseguire un obiettivo di crescita del capitale anche mediante investimenti in strumenti azionari per una quota non superiore al 20%.

FATTI DI RILIEVO DA EVIDENZIARE RELATIVI AL 2013

Le erogazioni.

L'attività di erogazione della Fondazione si è sviluppata attraverso l'assegnazione di risorse a favore di progetti di utilità sociale per un totale di 56.439,70 €. Le erogazioni sono state possibili sia grazie al contributo messo a disposizione dalla Compagnia di San Paolo, sia con risorse provenienti dai Fondi aperti presso la Fondazione. Più dettagliatamente:

- 500,00 € per Patrocini;
- 1.000,00 € per Microerogazioni;
- 32.601,70 a sostegno dei Progetti Emblematici;
- 22.338,00 € sono stati erogati utilizzando lo strumento dei bandi. Le erogazioni si riferiscono a finanziamenti a favore di progetti conclusi legati ai bandi 2011/2, 2012/1 e 2012/2. Al termine del 2013 sono ancora in corso 6 progetti, legati al bando 2012/2, il cui termine è previsto entro la fine del 2014.

La raccolta

La raccolta totale nell'anno 2013 ha raggiunto la cifra 151.456,00 €, di cui 80.000,00 € messi a disposizione dalla Compagnia di San Paolo a favore dell'attività istituzionale della Fondazione mentre i restanti 71.456,00 € sono stati raccolti sul territorio regionale, sia a sostegno dei progetti promossi dalla Fondazione sia per incrementare la consistenza dei Fondi istituiti presso la stessa.

Nel corso dell'anno sono stati aperti due nuovi fondi:

- Fondo Lions Club Aosta Host i cui scopi sono la promozione e l'attuazione di attività dirette all'aiuto di persone con disabilità e le loro famiglie; la promozione della partecipazione delle persone con disabilità alla vita sociale mediante azioni volte alla creazione di esperienze di vita autonoma e responsabile; il miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità sia all'interno delle loro famiglie sia quando rimangono sole; l'appoggio a ogni iniziativa venga ritenuta utile per fini sociali e filantropici; la collaborazione con iniziative promosse dalla Fondazione ritenute rispondenti allo spirito di servizio del proprio fondatore a favore di persone con disabilità e loro famiglie;
- Fondo Società San Vincenzo de' Paoli destinato a sostenere iniziative di utilità sociale, beneficenza e pubblica utilità promosse dalla Società San Vincenzo de' Paoli con particolare riguardo all'aiuto stabile e non occasionale delle persone, non limitato all'intervento di soccorso, al bisogno materiale, ma orientato alla promozione integrale della persona e alla sua crescita umana e spirituale favore di progetti legati al recupero degli sprechi.

La Fondazione ha l'ambizioso obiettivo di diventare il punto di riferimento sul territorio non solo come catalizzatore di risorse da rimettere a

disposizione del territorio valdostano ma anche come infrastruttura capace di creare reti che possano valorizzare le numerose energie, professionalità, competenze e risorse che i vari settori possono mettere a disposizione per contribuire alla risoluzione dei problemi e più in generale per sviluppare il benessere della comunità.

Compensi ad amministratori e sindaci.

Ai sensi dello Statuto nessun compenso è previsto per Amministratori e Revisori.

In conclusione un sentito ringraziamento va rivolto ai collaboratori, ai volontari, ai Consiglieri e al Segretario che hanno contribuito attivamente alla gestione della Fondazione. Inoltre un particolare riconoscimento alla Compagnia San Paolo di Torino che ci sostiene con molta fiducia e ci supporta fin dalla nostra nascita e ad Assifero per la collaborazione offerta nella gestione quotidiana della nostra Fondazione.

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(VALLET Luigino)**